

VERSO IL WEB DOCUMENTARIO: LIBERTÀ E CREATIVITÀ QUALI PRINCIPI PEDAGOGICI E TECNOLOGICI IN MOODLE

Francesco Altimari

Università della Calabria
Rende /Italia

Francesco.altimari@unical.it

Eugenia Mascherpa

Eugenia.mascherpa@unical.it

Maria Caria

m.caria@unical.it

Juliana Kume

Juliana_kume@yahoo.com

PAPER

ARGOMENTO: Istruzione superiore e universitaria

Abstract (max 500 battute)

Obiettivo della sperimentazione è stato coniugare le caratteristiche della *net-generation* con l'apprendimento collaborativo per dimostrare come gli ambienti virtuali siano un valido strumento di apprendimento nel campo delle lingue straniere. Il nostro *case study* si basa sull'apprendimento della lingua albanese e di quella italiana in una sperimentazione che sfuma le distanze geografiche (grazie all'uso della piattaforma Moodle, integrata dalla videoconferenza) ed esalta l'interculturalità (*reportage* su come eravamo e come siamo in tre paesi diversi: Italia, Albania, Macedonia).

Albanese, italiano, e-tandem, edutainment, interculturalità, interazione sociale.

INTRODUZIONE

Il presente lavoro si basa a livello teorico sul modello del costruttivismo [1] e dell'interazione sociale [2] come fattori principi di incremento nel processo di insegnamento/apprendimento, in particolare ci riferiamo all'apprendimento delle lingue. Il nostro studio è, infatti, centrato sull'apprendimento in e-tandem delle lingue albanese-italiano. Per realizzare la filosofia della costruzione delle conoscenze e delle competenze linguistiche abbiamo proposto agli studenti di lavorare alla produzione di documenti multimediali in cui i *topic* venivano di volta in volta concordati tra di loro, usando strumenti quali *wiki*, *forum* e *choice*. L'obiettivo della sperimentazione è stato misurare in termini di qualità della *performance* e di motivazione l'incremento delle abilità linguistiche delle Lingue Straniere (LS) in un ambiente creativo e libero, rappresentato dalla piattaforma Moodle.

La strategia del web documentario

L'idea di partenza nasce dall'assunto che utilizzare strumenti tecnologici digitali per sintetizzare, manipolare e produrre informazioni possa aiutare a sviluppare e potenziare le abilità degli apprendenti relativamente alle conoscenze e competenze linguistiche e testuali della LS. Inoltre, la filosofia

dell'apprendere facendo, pur rendendo consapevoli gli apprendenti dei punti critici e delle difficoltà che incontrano nella produzione in LS, ne accelera il percorso di acquisizione essendo orientato alla risoluzione di un compito [3]. Il processo di apprendimento di una LS è complesso e variegato: la produzione di un documento multimediale, oltre ad unire i diversi livelli linguistici (fonico, morfologico, sintattico, semantico, pragmatico) alla dimensione interculturale, asseconda le loro caratteristiche di *net-generation* [4]. Pertanto è stato chiesto agli studenti di creare un documento multimediale, secondo le caratteristiche di un web documentario, con una prima idea di realizzare una semplice *slideshow* aggiungendovi del sonoro [5]. Il tema scelto dalla comunità, la vita di un ventenne, è stato oggetto di confronto interculturale fra i tre paesi rappresentati: Italia, Albania, Macedonia. Nei forum i partecipanti hanno concordato di suddividere il tema in *topic*, quali "puntelli" da usare per il proprio lavoro [fig.1:].



Fig. 1

L'interesse per il confronto interculturale ha portato i partecipanti a interrogarsi sulla vita dei nonni offrendo un confronto non solo interculturale ma anche intergenerazionale. La libertà degli studenti, unita alla loro creatività e alle potenzialità offerte da Moodle, ha portato alla realizzazione di diverse interviste e materiali che gli apprendenti hanno presentato in videoconferenza. Moodle ha fatto da collante al lavoro congiunto dei singoli partecipanti, supportando le diverse fasi del "reportage". Il web documentario ha una duplice lettura-funzione (linguistica e interculturale): 1. racconta la storia di una comunità virtuale di lingua, monitorando i loro progressi e i loro sforzi nelle quattro abilità di base (parlare, scrivere, leggere, ascoltare) e nelle abilità integrate (dialogare, parafrasare, riassumere); 2. narra le differenze interculturali e generazionali dei partecipanti alla comunità. Il *case study* presentato ha la finalità di ricercare nuove modalità di comunicazione docente-discente ma anche nuove prospettive didattiche, tenendo conto che è ormai condivisa e riconosciuta la sostenibilità didattica dell'e-learning [6].

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Riferimenti bibliografici

- [1] Jonassen, D. H., "Using cognitive tools to represent problems", in *Journal of Research on Technology in Education*, 35(3), 362-381, 2003
- [2] Ferster, B., Hammond, T., & Bull, G., "Primaryaccess: Creating digital documentaries in the social studies classroom", in *Social Education*, 70(1), 147-150, 2006
- [3] Coonan C. M., "Taking the matter to task", in B. Di Sabato e M. Cordisco, *Lingua e contenuti: un'integrazione efficace*, numero monografico *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, 1, pp. 55-70, 2006
- [4] Ferri P., *Nativi digitali*, Bruno Mondadori, Torino, 2011
- [5] "Il web documentario, un altro modo di raccontare", in *Isdi* (Libertà di Stampa Diritto all'Informazione), <http://www.isdi.it/2010/09/15/il-web-documentario-un-nuovo-modo-di-raccontare/>
- [6] Trentin G., *La sostenibilità didattico-formativa dell'e-learning*, Franco Angeli, Milano, 2008